



## COMMITTENTE

Comune di  
**CERNUSCO SUL NAVIGLIO**  
Via Tizzoni, 20063 Cernusco sul Naviglio (MI)

# DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHIO INTERFERENZE

Ai sensi dell'Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

## OGGETTO DEL SERVIZIO

**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE INTEGRALE DEGLI ASILI NIDO COMUNALI "BOLLE DI SAPONE" DI VIA BUONARROTI, "GIARDINO DEI COLORI" DI VIA DON MILANI E "LAZZATI" DI VIA LAZZATI, DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA EDUCATIVA SPECIALISTICA IN FAVORE DI BAMBINI CON DISABILITÀ INSERITI NEI TRE ASILI NIDO COMUNALI, DEL SERVIZIO DI SUPPORTO TECNICO-AMMINISTRATIVO RIFERITO AL SERVIZIO ASILI NIDO COMUNALI. PERIODO 01/09/2024 – 31/08/2027. **CIG** B19B636199**

## APPALTATORE

---

Rev. 02 del 20 Marzo 2024

Il documento si compone di n° **22** pagine esclusi la presente e gli allegati

<b>1</b>	<b>Premessa.....</b>	<b>2</b>
<b>2</b>	<b>Dati generali identificativi.....</b>	<b>3</b>
2.1	Dati generali di Committente e Appaltatore.....	3
2.2	Dati generali del luogo di lavoro.....	4
2.3	Indicazione delle figure del servizio di prevenzione e protezione.....	5
2.4	Descrizione sintetica delle attività svolte.....	6
2.5	Identificazione dell'organigramma funzionale.....	8
<b>3</b>	<b>Procedura di rispetto articolo 26 d.lgs. 81/2008.....</b>	<b>9</b>
3.1	Documentazione richiesta da consegnare prima dell'inizio dei lavori.....	9
<b>4</b>	<b>Elenco dei rischi presenti e misure di prevenzione e protezione.....</b>	<b>11</b>
4.1	Elenco dei rischi presenti.....	11
4.2	Misure di prevenzione e protezione.....	11
<b>5</b>	<b>Individuazione delle fasi interferenti e valutazione dei rischi.....</b>	<b>12</b>
5.1	Matrice del rischio.....	12
5.2	Valutazione delle attività contemporanee o successive.....	13
5.3	Quantificazione degli Oneri per la Sicurezza.....	16
<b>6</b>	<b>MISURE DI PREVENZIONE DI CARATTERE GENERALE.....</b>	<b>17</b>
<b>7</b>	<b>DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI.....</b>	<b>18</b>
<b>8</b>	<b>NOTE FINALI.....</b>	<b>19</b>
<b>9</b>	<b>FIRME.....</b>	<b>19</b>
	<b>INDICE REVISIONI.....</b>	<b>20</b>

# 1 Premessa

Con l'introduzione dell'Unico Testo (D.Lgs. 81/2008) vengono espressi in maniera chiara i temi specifici sui quali svolgere la valutazione del rischio e di conseguenza, quali sono le informazioni ed i programmi di intervento, nonché strutturali, per progettare e/o implementare il documento stesso.

Uno dei cambiamenti principali introdotti dalla normativa in merito di sicurezza e salute dei lavoratori, sia in ambito pubblico che privato, è l'obbligo di valutare e redigere uno specifico documento sui **rischi dovuti ad interferenza** tra attività lavorative svolte da dipendenti di aziende diverse. Si può parlare di Interferenza in tutte quelle circostanze in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del Committente e quello del Concessionario, oppure tra il personale di imprese diverse che operano in una stessa sede aziendale. In sostanza si devono mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verranno espletati lavori, servizi o forniture con i rischi derivanti dall'esecuzione della lavorazione stessa. Il 5 marzo 2008 l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture ha emesso una determinazione riguardante la "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture". L'Autorità, con tale determinazione, (n. 3/2008, pubblicata sulla G.U. del 15 marzo 2008) ha voluto chiarire gli aspetti che riguardano in particolare l'esistenza di interferenze ed il conseguente obbligo di redazione del DUVRI. In esso non dovranno essere riportati i rischi propri delle attività delle singole imprese prestatrici d'opera o dei singoli lavoratori autonomi, in quanto trattasi di rischi per i quali resta immutato l'obbligo del concessionario di redigere un apposito documento di valutazione e provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre o eliminare al minimo tali rischi.

L'Articolo 26 (Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione) del D.Lgs. 81/08 al comma 2 spiega che, i datori di lavoro dell'azienda committente (per lavori da eseguirsi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima), dell'impresa appaltatrice o i lavoratori autonomi:

- a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;*
- b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.*

Per adempiere a tali prescrizioni, Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un **unico documento di valutazione dei rischi** che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

**Il DUVRI deve far parte, OBBLIGATORIAMENTE, della documentazione relativa alla gara d'appalto.**

## 2 Dati generali identificativi

### 2.1 Dati generali di Committente e Appaltatore

Vengono di seguito indicati i dati identificativi dell'Ente Committente e dell'Appaltatore

ENTE COMMITTENTE:

<b>Ragione Sociale</b>	COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO
Via	Via Tizzoni, 2
Cap:	20063
Comune:	Cernusco sul Naviglio
Prov.	MI
Telefono:	02 9278366
Fax:	.....
e-mail	<a href="mailto:serviziscolastici@comune.cernuscosulnaviglio.mi.it">serviziscolastici@comune.cernuscosulnaviglio.mi.it</a>
C.F	01217430154
P.IVA	-

APPALTATORE:

<b>Ragione Sociale</b>		
Indirizzo:		
Cap:		
Comune:		
Prov.		
Telefono:		
Fax:		
e-mail		
C.F		
P.IVA		

## 2.2 Dati generali del luogo di lavoro

L'appalto consiste nella gestione di tutti e 3 i nidi comunali e in servizi accessori così come di seguito dettagliato in:

1. **l'organizzazione e gestione integrale del servizio degli Asili Nido Comunale "Giardino dei Colori" ubicato a Cernusco sul Naviglio in Via Don Milani, "Bolle di sapone" ubicato a Cernusco sul Naviglio in via Buonarroti n. 30 e "Lazzati" ubicato a Cernusco sul Naviglio in via Lazzati**, che si sostanziano nell'esecuzione dei seguenti servizi:
  - a. organizzazione e gestione dei servizi educativi rivolti ai piccoli utenti degli Asili nido Comunali, conformemente alle specifiche tecniche/prestazionali ed alle linee progettuali declinate nel presente capitolato e nel rispetto delle norme nazionali, regionali e comunali, ivi inclusa la fornitura di tutto il materiale ludico ricreativo, di consumo ed igienico sanitario necessario ai fini della corretta gestione educativa del servizio, sia sotto il profilo delle esigenze connesse all'espletamento delle attività educative, ludiche, laboratoriali e pedagogiche, sia sotto il profilo delle esigenze correlate a garantire una cura ottimale dell'igiene e del benessere degli utenti del servizio;
  - b. organizzazione e gestione dei servizi correlati alle attività ausiliarie atte a garantire il corretto ed efficiente funzionamento degli Asili nido Comunali, conformemente agli standard e specifiche tecniche/prestazionali declinate dal presente capitolato, ivi inclusa la fornitura di tutto il materiale igienico sanitario e di consumo necessario a garantire una corretta gestione degli aspetti igienico sanitari connessi;
  - c. esecuzione dei servizi ausiliari, sia sotto il profilo della corretta igiene dei bambini e degli operatori, sia sotto il profilo della corretta pulizia degli spazi;
2. **la gestione del servizio di assistenza educativa specialistica** in favore di bambini con disabilità inseriti nei tre Asili Nido Comunali sopra citati, ivi inclusa la fornitura dell'eventuale materiale ludico ricreativo, di consumo ed igienico sanitario necessario ai fini della corretta gestione educativa del servizio, sia sotto il profilo delle esigenze connesse all'espletamento delle attività educative, ludiche, laboratoriali e pedagogiche sia sotto il profilo delle esigenze correlate a garantire una cura ottimale dell'igiene e del benessere degli utenti del servizio;
3. **il servizio di coordinamento pedagogico e gestionale**, affidato ad una figura di Coordinatore dell'Impresa Aggiudicataria, che si occuperà, annualmente, della predisposizione del progetto educativo (da sottoporre all'approvazione della Stazione Appaltante) e del costante presidio e monitoraggio delle fasi di concreto sviluppo di tale progetto. Il Coordinatore pianificherà l'attività del gruppo educativo e di tutto il personale coinvolto nell'erogazione del servizio e ne presiederà quotidianamente l'attività, confrontandosi a riguardo con tutti gli attori coinvolti, con particolare attenzione alla cura delle relazioni con la Stazione Appaltante, le famiglie, garantendo il raccordo con l'Ufficio Asili Nido, nonché con i servizi della prima infanzia e con gli altri servizi educativi del territorio, con i servizi sociali e sanitari;
4. **la gestione del servizio di supporto tecnico-amministrativo** atto a coadiuvare gli aspetti più propriamente gestionali in rapporto alla specifica utenza degli Asili Nido Comunali.

Si rimanda all'art. 1 del Capitolato ove sono specificate nel dettaglio tutte le attività che l'appaltatore dovrà svolgere.

## 2.3 Indicazione delle figure del servizio di prevenzione e protezione

Ai sensi del D.Lgs. 81/08 elenchiamo di seguito le figure individuate:

<b>RAGIONE SOCIALE</b>	<b>Comune di CERNUSCO SUL NAVIGLIO</b>	<b>APPALTATORE</b>
<b>DATORE DI LAVORO</b>		
<b>NOMINATIVO</b>	<b>DOTT. LA FAUCI FABIO</b>	
<b>QUALIFICA</b>	Dirigente SETTORE SERVIZI ALLA CITTA'	
<b>NOMINATIVO</b>	<b>DOTT. CAZZANIGA GIOVANNI</b>	
<b>QUALIFICA</b>	Dirigente SETTORE SERVIZI EDUCATIVI, COMMERCIO, EVENTI, CULTURA E SPORT	
<b>NOMINATIVO</b>	<b>DOTT.SSA FALCHETTI MONICA</b>	
<b>QUALIFICA</b>	Dirigente SETTORE SERVIZI SOCIALI E PIANO DI ZONA	
<b>NOMINATIVO</b>	<b>DOTT.ROSSO GIANLUCA</b>	
<b>QUALIFICA</b>	Dirigente SETTORE ECONOMICO - FINANZIARIO E PATRIMONIO	
<b>NOMINATIVO</b>	<b>ARCH. DUCA ALESSANDRO</b>	
<b>QUALIFICA</b>	Dirigente SETTORE TECNICO ED INNOVAZIONE	
<b>RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE</b>		
<b>NOMINATIVO</b>	<b>Dott. VERONESE ALESSIO</b>	
<b>QUALIFICA</b>	Dott. Scienze Ambientali	
<b>RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA</b>		
<b>NOMINATIVO</b>	<b>MAZZONE MICHELE</b>	
<b>QUALIFICA</b>	Agente polizia locale	
<b>MEDICO COMPETENTE</b>		
<b>NOMINATIVO</b>	<b>Dott. D'ORSO MARCO</b>	
<b>SPECIALIZZAZIONE</b>	Medicina del Lavoro	
<b>ORGANO DI VIGILANZA COMPETENTE</b>		
<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>ASST Melegnano e Martesana (distretto n. 4 – Cernusco sul Naviglio)</b>	
<b>INDIRIZZO</b>	Via Turati,4 – 20063 Cernusco sul Naviglio (MI)	
<b>TELEFONO</b>	02/92654423	

## 2.4 Descrizione sintetica delle attività svolte

Vengono di seguito descritte, brevemente, le attività svolte dalla Committenza e dall'Appaltatore/Prestatore d'Opera

**Si rimanda comunque al capitolato tecnico d'appalto, allegato, per la specifica di tutte le attività suddivise per sito.**

### APPALTATORE

Costituiscono oggetto del presente capitolato:

- 1. l'organizzazione e gestione integrale del servizio degli Asili Nido Comunale "Giardino dei Colori" ubicato a Cernusco sul Naviglio in Via Don Milani, "Bolle di sapone" ubicato a Cernusco sul Naviglio in via Buonarroti n. 30 e "Lazzati" ubicato a Cernusco sul Naviglio in via Lazzati, che si sostanziano nell'esecuzione dei seguenti servizi:**
  - a. organizzazione e gestione dei servizi educativi rivolti ai piccoli utenti degli Asili nido Comunali, conformemente alle specifiche tecniche/prestazionali ed alle linee progettuali declinate nel presente capitolato e nel rispetto delle norme nazionali, regionali e comunali, ivi inclusa la fornitura di tutto il materiale ludico ricreativo, di consumo ed igienico sanitario necessario ai fini della corretta gestione educativa del servizio, sia sotto il profilo delle esigenze connesse all'espletamento delle attività educative, ludiche, laboratoriali e pedagogiche, sia sotto il profilo delle esigenze correlate a garantire una cura ottimale dell'igiene e del benessere degli utenti del servizio;
  - b. organizzazione e gestione dei servizi correlati alle attività ausiliarie atte a garantire il corretto ed efficiente funzionamento degli Asili nido Comunali, conformemente agli standard e specifiche tecniche/prestazionali declinate dal presente capitolato, ivi inclusa la fornitura di tutto il materiale igienico sanitario e di consumo necessario a garantire una corretta gestione degli aspetti igienico sanitari connessi;
  - c. esecuzione dei servizi ausiliari, sia sotto il profilo della corretta igiene dei bambini e degli operatori, sia sotto il profilo della corretta pulizia degli spazi;
- 2. la gestione del servizio di assistenza educativa specialistica** in favore di bambini con disabilità inseriti nei tre Asili Nido Comunali sopra citati, ivi inclusa la fornitura dell'eventuale materiale ludico ricreativo, di consumo ed igienico sanitario necessario ai fini della corretta gestione educativa del servizio, sia sotto il profilo delle esigenze connesse all'espletamento delle attività educative, ludiche, laboratoriali e pedagogiche sia sotto il profilo delle esigenze correlate a garantire una cura ottimale dell'igiene e del benessere degli utenti del servizio;
- 3. il servizio di coordinamento pedagogico e gestionale**, affidato ad una figura di Coordinatore dell'Impresa Aggiudicataria, che si occuperà, annualmente, della predisposizione del progetto educativo (da sottoporre all'approvazione della Stazione Appaltante) e del costante presidio e monitoraggio delle fasi di concreto sviluppo di tale progetto. Il Coordinatore pianificherà l'attività del gruppo educativo e di tutto il personale coinvolto nell'erogazione del servizio e ne presiederà quotidianamente l'attività, confrontandosi a riguardo con tutti gli attori coinvolti, con particolare attenzione alla cura delle relazioni con la Stazione Appaltante, le famiglie, garantendo il raccordo con l'Ufficio Asili Nido, nonché con i servizi della prima infanzia e con gli altri servizi educativi del territorio, con i servizi sociali e sanitari;
- 4. la gestione del servizio di supporto tecnico-amministrativo** atto a coadiuvare gli aspetti più propriamente gestionali in rapporto alla specifica utenza degli Asili Nido Comunali.

## COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO

Per la committenza, durante tali operazioni, non sarà possibile escludere con certezza, la presenza di personale comunale cittadini e veicoli, nelle vicinanze delle aree di lavoro o di deposito materiali (interne e/o esterne).

Il committente potrà intervenire con i propri appaltatori di manutenzioni all'interno delle strutture e nelle pertinenze esterne.

A favore di sicurezza, viene considerato al pari del personale Comunale, qualsiasi persona (pubblico/utenti) che si trovasse ad interferire con i dipendenti del concessionario e sia, per tale motivo, soggetto a rischi dovuti ad attività interferenti. Per tale motivo, le misure di tutela, saranno volte anche alla protezione di tali soggetti, anche se non facenti parte dell'organigramma comunale.



## 2.5 Identificazione dell'organigramma funzionale

### COMMITTENTE

È prevista la presenza di lavoratori dipendenti dalla Committenza che, alla data di revisione del presente documento, possano trovarsi ad operare nei suddetti luoghi.

### APPALTATORE

N°	DIPENDENTE	QUALIFICA
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
N°	LIBERI PROFESSIONISTI	QUALIFICA
1		
2		
3		

### 3 Procedura di rispetto articolo 26 d.lgs. 81/2008

CON RIFERIMENTO AL CONTRATTO IN ESSERE FRA:

Committente	COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO
Appaltatore/ prestatore d'opera	

AVENTE PER OGGETTO I SEGUENTI SERVIZI:

Descrizione dei servizi come da contratto sottoscritto	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE INTEGRALE DEGLI ASILI NIDO COMUNALI "BOLLE DI SAPONE" DI VIA BUONARROTI, "GIARDINO DEI COLORI" DI VIA DON MILANI E "LAZZATI" DI VIA LAZZATI, DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA EDUCATIVA SPECIALISTICA IN FAVORE DI BAMBINI CON DISABILITÀ INSERITI NEI TRE ASILI NIDO COMUNALI, DEL SERVIZIO DI SUPPORTO TECNICO-AMMINISTRATIVO RIFERITO AL SERVIZIO ASILI NIDO COMUNALI.
Ammontare Appalto	€ 7.156.285,04
Oneri della Sicurezza specifici	€ 2.652,94 (IVA esclusa)
Valore complessivo appalto	€ 7.158.937,98 (IVA esclusa)

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

All'appaltatore/prestatore d'opera compete l'osservanza, sotto sua esclusiva responsabilità, di tutte le norme antinfortunistiche, di prevenzione e protezione stabilite dalla legge, nonché delle norme interne di sicurezza del lavoro ed in genere di tutti i provvedimenti e le cautele atte a garantire in ogni caso l'incolumità del proprio personale o di qualsiasi terzo, e ad evitare danni di ogni specie sia a persone che a cose;

L'appaltatore/prestatore d'opera deve osservare e far osservare da parte del suo personale e di eventuali subappaltatori o fornitori, tutte le disposizioni di legge vigenti ed i regolamenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro;

L'appaltatore/prestatore d'opera è responsabile della rispondenza dei propri mezzi ed attrezzature alle norme di legge, nonché dell'adozione delle cautele antinfortunistiche necessarie durante la realizzazione dei lavori appaltati ed eventualmente subappaltati;

L'appaltatore/prestatore d'opera garantisce di impiegare personale professionalmente idoneo all'accurata esecuzione dei lavori; Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

#### 3.1 Documentazione richiesta da consegnare prima dell'inizio dei lavori

L'art 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. cita:

*1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:*

verifica,[...], l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione.

[...] La verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

**1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;**

**2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 (vedi fac simile allegato);**

Comunque **a favore di sicurezza**, prima dell'inizio dei lavori, se non già provveduto in precedenza, si richiede la consegna della documentazione e la firma (da parte del datore di lavoro appaltatore/prestatore d'opera) delle dichiarazioni e attestati elencate di seguito:

1. Documento di Valutazione dei rischi di cui all'art 17, comma 1, lettera a) o procedure standardizzate di cui all'art 29, comma 5, del D.Lgs. 81/2008;
2. Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
3. Dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 81/2008 (vedi fac simile allegato)
4. Dichiarazione di organico medio annuo, distinto per qualifica, corredato dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'INPS e all'INAIL (vedi fac simile allegato)

Precisazioni:

1. L'impresa, prima dell'avvio delle attività, comunicherà l'elenco del personale autorizzato ad entrare in Azienda (tale elenco dovrà essere regolarmente aggiornato) e segnalerà immediatamente l'impiego in Azienda di nuovo personale;
2. Ogni sostituzione o variazione del personale dovrà essere preventivamente autorizzata e dovrà dare luogo all'aggiornamento di quanto sopra;
3. Per i lavoratori per i quali sia prevista dalle disposizioni di legge la sorveglianza sanitaria, l'appaltatore/prestatore d'opera dichiara che sono stati e saranno, con la periodicità prevista dalle rispettive disposizioni di legge, sottoposti a visita medica con conseguente parere favorevole di idoneità allo svolgimento della mansione;

Ai sensi del medesimo articolo, il datore di lavoro Committente:

*b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.*

## 4 Elenco dei rischi presenti e misure di prevenzione e protezione

Il Committente informa l'impresa appaltatrice che, in funzione dell'ambiente di lavoro dove dovrà operare, sono prevedibili i rischi specifici che si elencano di seguito.

### 4.1 Elenco dei rischi presenti

Dopo un'attenta valutazione dei luoghi di lavoro, i potenziali rischi esistenti nell'ambiente in cui l'impresa appaltatrice dovrà operare, sono i seguenti:

1. Incendio ed esplosione, fuga di gas;
2. Scivolamenti, cadute a livello;
3. Urti, impatti, zone di passaggio;
4. Danni fisici provocati dall'uso di apparecchiature d'ufficio e/o eventuali elettrodomestici presenti nella struttura;
5. Utilizzo e presenza di prodotti chimici (materiali per la pulizia degli ambienti e degli individui, presenti nelle strutture pubbliche);
6. Interferenze con personale non addetto;
7. Rischio Biologico.

### 4.2 Misure di prevenzione e protezione

Con riferimento ai rischi presenti nei vari ambienti di lavoro, l'APPALTATORE/PRESTATORE D'OPERA deve adottare, oltre alle misure generali, le seguenti misure specifiche di prevenzione e protezione.

1. **INCENDIO/ESPLOSIONE** : non fumare o usare fiamme libere in presenza del cartello di divieto o comunque in prossimità di liquidi o altre sostanze infiammabili e/o combustibili; non gettare mozziconi di sigaretta accesi; gli addetti devono essere formati su come intervenire in caso di emergenza dovuta allo sviluppo di un incendio;
2. **SCIVOLAMENTO, CADUTE A LIVELLO**: porre attenzione ai pavimenti bagnati e durante l'utilizzo di scale a mano o durante la percorrenza delle scale tra un piano e l'altro dell'edificio. Porre la massima attenzione durante gli spostamenti a piedi ed all'interno di edifici. Usare possibilmente scarpe antisdrucciolo;
3. **URTI, IMPATTI, ZONE DI PASSAGGIO**: porre la massima attenzione durante gli spostamenti tra i locali, onde evitare possibili rischi dovuti alla ristrettezza degli spazi o ad affollamento eccessivo.  
  
Porre la massima attenzione durante gli spostamenti da un locale all'altro della struttura, specialmente in caso di movimentazione dei materiali (faldoni, plichi ecc); verificare che il percorso da seguire sia libero da eventuali attrezzature/depositi.;
4. **DANNI FISICI PROVOCATI DALL'USO DI APPARECCHIATURE D'UFFICIO E/O EVENTUALI ELETTRODOMESTICI PRESENTI NELLA STRUTTURA**: Prestare particolarmente attenzione alle apparecchiature presenti all'interno della struttura, verificare visivamente il buono stato di cavi elettrici e prese a muro. Tutte le apparecchiature dovranno essere marcate CE.
5. **RISCHIO CHIMICO**: Nell'utilizzo di prodotti chimici utilizzare idonei DPI (guanti usa e getta in polivinile, mascherine di protezioni delle vie aeree). Non mescolare mai prodotti chimici diversi, arieggiare i locali dopo un intenso uso di detergenti per pulizia. Non travasare prodotti chimici in contenitori che potrebbero essere simili a bottiglie d'acqua.
6. **POSSIBILI INTERFERENZE CON PERSONALE NON ADDETTO**: Possibile presenza durante l'attività lavorativa di manutentori di impianti o attrezzature di lavoro. Fare attenzione alla cartellonistica posizionata a terra o ad eventuali zone segregate.
7. **RISCHIO BIOLOGICO**: Rispettare le elementari norme igieniche, per es. lavarsi le mani alla fine del lavoro, durante le operazioni di lavoro fra un intervento e l'altro, o fra attività diverse.

## 5 Individuazione delle fasi interferenti e valutazione dei rischi

### 5.1 Matrice del rischio

Viene valutato il **RISCHIO RESIDUO** a seguito delle precauzioni adottate per eliminare o ridurre al minimo il rischio di interferenza lavorativa tra il Committente e l'Appaltatore.

Il rischio residuo viene così classificato:

<b>MATRICE DEL RISCHIO</b> righe: danno nell'evento colonne: probabilità dell'evento	<b>(D)</b>	<b>(P)</b>		
		1.1	1.2	1.3
		2.1	2.2	2.3
		3.1	3.2	3.3

<b>RISCHIO RILEVATO</b>	<b>3.3:</b>	<b>A</b>	Danno elevato	Probabilità elevata
	<b>3.2:</b>		Danno elevato	Probabilità media
	<b>2.3:</b>		Danno medio	Probabilità elevata
	<b>3.1:</b>	<b>M</b>	Danno elevato	Probabilità bassa
	<b>2.2:</b>		Danno medio	Probabilità media
	<b>1.3:</b>		Danno basso	Probabilità elevata
	<b>2.1:</b>	<b>B</b>	Danno medio	Probabilità bassa
	<b>1.2:</b>		Danno basso	Probabilità media
	<b>1.1:</b>		Danno basso	Probabilità bassa

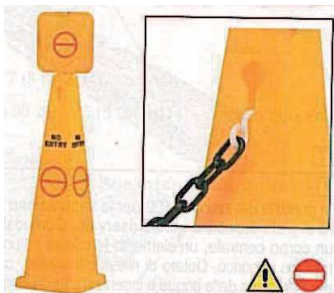
Al livello di rischio residuo valutato, corrisponde la priorità e l'importanza degli interventi di prevenzione e protezione da attuare. In tal modo, ad un livello di rischio residuo ALTO, corrisponderà un intervento preventivo urgente e maggiormente importante.

## 5.2 Valutazione delle attività contemporanee o successive

I lavori dovranno essere svolti possibilmente al di fuori dell'orario di presenza dei bambini, ma qualora si verificassero condizioni di interferenza lavorativa, occorrerà attuare idonee misure al fine di ridurre possibili rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori presenti.

In particolare, vengono di seguito indicate le procedure generali per la gestione delle attività contemporanee tra i dipendenti e/o pubblico presso gli edifici di proprietà comunale di **CERNUSCO SUL NAVIGLIO** e i dipendenti dell'impresa appaltatrice.

LAVORAZIONE	POSSIBILI CAUSE DI INTERFERENZA	RISCHI TRASMESSI ALL'AMBIENTE CIRCOSTANTE	PRECAUZIONI ADOTTATE PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ INTERFERENTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO
<b>Preparazione e servizio pasti</b>	Presenza di ospiti, utenti esterni e e/o materiali in prossimità della zona di distribuzione pasti o lungo le aree di transito	Scivolamento (pavimenti bagnati) Urti, impatti Ustioni da calore	Compartimentare la zona di lavoro vietandone l'accesso ai non addetti; Eeguire le lavorazioni verificando che non vi sia presenza di persone in prossimità delle aree di transito ed in quelle di distribuzione pasti.	<b>B (1.2)</b>
<b>LAVORAZIONE</b>	<b>POSSIBILI CAUSE DI INTERFERENZA</b>	<b>RISCHI TRASMESSI ALL'AMBIENTE CIRCOSTANTE</b>	<b>PRECAUZIONI ADOTTATE PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ INTERFERENTI</b>	<b>VALUTAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO</b>
<b>Pulizie corporali</b>	Sopralluoghi di verifica da parte dell'Ente	Presenza di indumenti o materiale potenzialmente infetto (rischio di contatto con materiale biologico)	Indossare guanti in vinile al fine di evitare il contatto anche accidentale con materiale potenzialmente contaminato	<b>B (2.1)</b>
<b>LAVORAZIONE</b>	<b>POSSIBILI CAUSE DI INTERFERENZA</b>	<b>RISCHI TRASMESSI ALL'AMBIENTE CIRCOSTANTE</b>	<b>PRECAUZIONI ADOTTATE PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ INTERFERENTI</b>	<b>VALUTAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO</b>
<b>Pulizia pavimenti e zone di lavoro con utilizzo di sostanze chimiche.</b>	Transito di docenti e/o bambini su pavimenti bagnati	Scivolamento caduta a livello	 <p>Compartimentare la zona di lavoro vietandone l'accesso ai non addetti;</p> 	<b>B (2.1)</b>

	Utilizzo di prodotti chimici	Contatto con sostanze chimiche	Eseguire le lavorazioni ad una distanza tale da poter evitare possibili interferenze. Utilizzare idonea segnaletica	<b>B (2.1)</b>
<b>LAVORAZIONE</b>	<b>POSSIBILI CAUSE DI INTERFERENZA</b>	<b>RISCHI TRASMESSI ALL'AMBIENTE CIRCOSTANTE</b>	<b>PRECAUZIONI ADOTTATE PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ INTERFERENTI</b>	<b>VALUTAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO</b>
<b>Movimentazione manuale dei carichi</b>	Spostamento di materiali all'interno delle aree di lavoro frequentate dai dipendenti comunali, da pubblico o da altre imprese.	Urti, impatti  Caduta di materiale  Deposito di materiale in aree non idonee  Difficoltà in caso di evacuazione d'emergenza	Eseguire le operazioni di movimentazione verificando che non vi sia presenza di dipendenti o altro personale (pubblico, altre imprese). Evitare depositi di materiali in prossimità delle vie di circolazione interne, occludendo i passaggi o rendendoli pericolosi. In caso di posizionamento del materiale, verificare la stabilità dei depositi stessi, onde evitare possibili cadute di materiali. Posizionare idonea segnaletica di sicurezza. Compartimentare la zona di lavoro vietandone l'accesso ai non addetti;  	<b>B (2.1)</b>
<b>LAVORAZIONE</b>	<b>POSSIBILI CAUSE DI INTERFERENZA</b>	<b>RISCHI TRASMESSI ALL'AMBIENTE CIRCOSTANTE</b>	<b>PRECAUZIONI ADOTTATE PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ INTERFERENTI</b>	<b>VALUTAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO</b>
<b>Trasporto materiale</b>	Accesso alle aree parcheggio con mezzi di trasporto;	Incidenti con veicoli circolanti;  Investimenti	Durante le manovre di ingresso e uscita dalle aree di parcheggio adiacenti agli edifici di proprietà comunale, mantenere una velocità moderata e porre la massima attenzione all'eventuale presenza di dipendenti e/o pubblico.	<b>M (2.2)</b>

LAVORAZIONE	POSSIBILI CAUSE DI INTERFERENZA	RISCHI TRASMESSI ALL'AMBIENTE CIRCOSTANTE	PRECAUZIONI ADOTTATE PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ INTERFERENTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO
Esecuzione opere di manutenzione varia	Utilizzo di attrezzature funzionanti elettricamente; Utilizzo di prodotti Chimici (colle, vernici etc.)	Trasmissione di rumore e/o vibrazioni all'ambiente circostante; Polvere Contatto con sostanze chimiche Corto circuiti caldi di tensione, black-out, contatti elettrici Caduta di materiale dall'alto o danni ai locali Scivolamento, cadute a livello (depositi)	Evitare (o ridurre al minimo), se possibile, la produzione di rumori disturbanti o vibrazioni, in presenza di personale dipendente della committenza o di eventuali utenti. Se presenti odori derivanti dall'utilizzo di prodotti chimici, compartimentare la zona di lavoro vietandone l'accesso ai non addetti; Provvedere a compartimentare le zone di lavoro con cellophane, al fine di limitare la dispersione di polvere. Porre la massima attenzione a non lasciare incustodite le aree di lavoro ove possano essere presenti cavi non protetti o attrezzature elettriche. Provvedere sempre ad avvertire preventivamente il personale presente, in merito ai possibili cali di tensione od alla necessità di interrompere l'alimentazione elettrica.	<b>M (2.2)</b>



### 5.3 Quantificazione degli Oneri per la Sicurezza

Ai sensi dell'art. 26 commi 5 e 6 del D.Lgs. 81/2008, che citano:

**1. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui al precedente capoverso non sono soggetti a ribasso.. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.**

Vengono di seguito riportati i costi relativi alla sicurezza delle lavorazioni svolte dalla stazione appaltante presso il territorio comunale.

Descrizione	UM	Costo Unitario	Quantità	Totale
Segnale di avviso in polipropilene di colore giallo con foro per aggancio catena, con segnale "Vietato Entrare"	cad	€ 36	8	€ 288,00
Segnale di avviso in polipropilene di colore giallo - Pavimento Bagnato	cad	€ 15	6	€ 90,00
Catena in plastica ad ignizione continua senza saldature - kit	cad	€ 5	4	€ 20,00
Cartellonistica in alluminio o polipropilene	cad	€ 30	10	€ 300,00
Delimitazione mediante segnalazione con nastro bianco/rosso (n. 1 rotolo da 50 mt)	cad	€ 12,5	15	€ 187,50
Cono in polietilene bianco rosso	cad	€ 6	20	€ 120,00
riunioni di coordinamento, specifiche procedure, gestione intreferenze, etc.	cad	€ 141,24	6	€ 847,44
Costo per redazione/aggiornamento di DUVRI	a corpo	€ 800	1	€ 800,00
<b>TOTALE</b>				<b>€ 2 652,94</b>

## 6 MISURE DI PREVENZIONE DI CARATTERE GENERALE

Nell'ambito della cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione dai rischi, nonché di coordinamento degli interventi di protezione, all'APPALTATORE/PRESTATORE D'OPERA si richiede di osservare le seguenti misure di prevenzione di carattere generale.

1. operare esclusivamente nelle aree oggetto della vs. attività;
2. rispettare le regole di accesso, di circolazione nei luoghi di lavoro e quelle per l'evacuazione in caso di emergenza;
3. e' fatto divieto di utilizzare attrezzature o opere provvisorie di proprietà dell'Appaltatore; eventuali impieghi di carattere eccezionale devono essere di volta in volta espressamente autorizzati;
4. e' fatto divieto di depositare qualsiasi materiale sulle vie d'esodo o nelle vicinanze delle Uscite di Sicurezza;
5. rispettare scrupolosamente tutte le indicazioni e le prescrizioni che il responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione eventualmente darà per coordinare gli interventi di prevenzione dai rischi;
6. rispettare nello svolgimento dell'attività oggetto dell' appalto le prescrizioni di sicurezza e attuare le misure di protezione dai rischi specifici della vs. attività;
7. adottare nello svolgimento dell'attività le misure di prevenzione e protezione necessarie in relazione ai pericoli presenti nella zona di lavoro:
  - a) osservare e far osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dai preposti ai fini della protezione collettiva e individuale;
  - b) osservare e far osservare, rispettare e far rispettare le norme e le informazioni impartite dalla segnaletica di sicurezza presente sul posto di lavoro;
  - c) utilizzare ed esigere che si utilizzino in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a disposizione dei lavoratori;
  - d) non rimuovere o non far compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altre persone;
  - e) segnalare immediatamente al preposto deficienze dei mezzi e dispositivi di cui ai due punti precedenti, nonché le eventuali condizioni di pericolo di cui si viene a conoscenza, adoperandosi direttamente in caso di emergenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze e pericoli, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.
8. richiedere autorizzazione preventiva in caso di introduzione nell'ambiente lavorativo della stazione Appaltante di sostanze pericolose e/o infiammabili che utilizzate per il Vs. lavoro (es. solventi, alcool, ecc. ...), specificando la natura, il tipo e la quantità. E' fatto assoluto divieto di creare deposito di tali sostanze all'interno della Stazione Appaltante.

Si specifica che in ogni caso si fa divieto di uso di apparecchiature, utensili e sostanze in genere del Committente senza autorizzazione d'uso e accertamento di idoneità di quanto eventualmente concesso in uso.

## 7 DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI

L'appaltatore dopo attento esame di tutta la documentazione tecnica messa a disposizione e dopo accurato sopralluogo gli interventi verranno attuati

### DICHIARA

sotto la propria responsabilità di essere idoneo sotto il profilo tecnico professionale, anche in relazione alle dimensioni della sua impresa, ai macchinari impiegati e alla sua competenza, a svolgere l'opera commissionata.

La sopra riportata dichiarazione viene effettuata in adempimento a quanto prescritto dall'art. 26 D.Lgs. 81/08.

Il committente comune di **CERNUSCO SUL NAVIGLIO** e l'appaltatore, con il presente atto

### DICHIARANO

che il committente ha regolarmente promosso la cooperazione ed il coordinamento prescritto dal comma 2 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08

- a) cooperando all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione da rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- b) coordinando gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

La suddetta dichiarazione viene effettuata in adempimento di quanto prescritto dall'art. 26 comma 2 D.Lgs. 81/08.

L'appaltatore, in relazione ai servizi da eseguirsi presso gli Asili nido sopraelencati a partire dalla data 01/09/2024 fino alla data 31/08/2027

### ATTESTA

l'avvenuta cooperazione da parte dell'azienda committente all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro relativi all'attività lavorativa oggetto dell'appalto secondo la seguente sommaria descrizione:

- a) assistenza e disponibilità durante tutta la fase preparatoria del committente;
- b) discussione e approfondimento sugli interventi da attuare;
- c) programmazione e registrazione degli interventi.

- L'appaltatore

### DICHIARA

di essere in possesso di tutte le informazioni necessarie per eseguire le lavorazioni in sicurezza, in particolare:

- 1) dati informativi relativi ai siti di proprietà comunale oggetti dell'appalto;
- 2) elenco dei rischi presenti presso i siti di proprietà comunale oggetti dell'appalto
- 3) procedura di rispetto art. 26 D.Lgs. 81/08;
- 4) misure di prevenzione e protezione specifiche e di carattere generale;
- 5) individuazione delle fasi interferenti e delle relative misure di protezione;
- 6) dichiarazioni e attestazioni;
- 7) allegati

## 8 NOTE FINALI

Il presente documento:

- è composto da n. 21 pagine esclusi gli allegati;
- è stato elaborato dall'Amministrazione/Ente Committente.

## 9 FIRME

**II R.S.P.P.**

---

**I DATORI DI LAVORO  
COMMITTENTI**

---

---

---

---

---

---

**IL DATORE DI LAVORO  
APPALTATORE**

---

## INDICE REVISIONI

Rev.	Data	Descrizione
00	16 maggio 2016	Compilazione Iniziale
01	29 marzo 2023	Aggiornamento
02	20 marzo 2024	Aggiornamento

## 11 ALLEGATI

- Capitolato tecnico d'appalto;
- Certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
- Autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale;
- Documento di Valutazione dei Rischi o procedure standardizzate;
- DURC;
- Dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 81/2008;
- Dichiarazione di organico medio annuo, distinto per qualifica, corredato dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'IINPS e all'INAIL.

# **CAPITOLATO TECNICO D'APPALTO**

**Certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria  
e artigianato**



**“Autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità  
tecnico professionale”**

## **AUTOCERTIFICAZIONE DEL POSSESSO DEI REQUISITI**

### **DI IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE**

Io sottoscritt..... nat..... a..... il..... residente a..... pov.  
(.....) in via ..... n. .... in qualità di legale rappresentante della Ditta/società..... ai sensi e per gli  
effetti di cui all'art. 47 del Dpr 28.12.2000 n. 445, nonché dell'art. 26 comma 1 lettera a) punto 2 del Decreto Legislativo 9 aprile  
2008 n. 81, consapevole delle pene stabilite per le false attestazioni e mendaci dichiarazioni previste dal Codice Penale e dalle  
leggi speciali in materia e delle conseguenti responsabilità civili e contrattuali

#### **DICHIARO**

sotto la mia personale responsabilità: di possedere tutti requisiti di idoneità tecnico professionale previsti art. 26 comma 1 lettera  
a) punto 2 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81;

## **“Documento di Valutazione dei Rischi”**

**D.U.R.C.**

**“Dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di  
sospensione o interdittivi di cui all’art. 14 del D.Lgs.  
81/2008**

Fac simile da redigere su carta intestata

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e residente in \_\_\_\_\_ Codice  
Fiscale \_\_\_\_\_ in qualità di titolare di titolare dell'Impresa \_\_\_\_\_ con sede in  
\_\_\_\_\_ CF \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_

**DICHIARA**

Di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 81/08.

In fede  
\_\_\_\_\_

**“Dichiarazione di organico medio annuo, distinto per qualifica,  
corredato dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate  
all’INPS e all’INAIL”**

## DICHIARAZIONE dell'ORGANICO MEDIO ANNUO

APPALTATORE: .....
Sede: .....
Documento compilato da: ..... in qualità di datore di .....
recapito tel. diretto .....
APPALTO:.....
Località: .....
Durata presunta dei lavori: .....
Importo presunto dei lavori: .....

Numero addetti					
<input type="checkbox"/> azienda fino a 15 addetti			<input type="checkbox"/> azienda oltre 15 addetti		
quadri		quadri		dirigenti	
dirigenti		dirigenti		impiegati	
impiegati		impiegati		operai	
operai		operai		qualificati _____	specializzati _____
		operai		qualificati	specializzati      comuni _____

Organico	
Organico medio annuo n..... (indicare per l'anno solare precedente a quello dell'inizio dei lavori)	Organico medio previsto per il cantiere in oggetto n. ....

Contratto collettivo nazionale applicato	
C.C.N.L. applicato	<input type="checkbox"/> EDILIZIA INDUSTRIA <input type="checkbox"/> EDILIZIA COOPERATIVE <input type="checkbox"/> EDILIZIA ARTIGIANI <input type="checkbox"/> EDILIZIA PICC. INDUSTRIA <input type="checkbox"/> ALTRO

**ALLEGA:**      Estremi di denuncia dei lavoratori effettuati all'INPS e all'INAIL.

luogo e data

.....li, .....

Il Prestatore d'Opera

.....